

INDICE

- 1.OMNN - 20/02/2018 12.44.02 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, PARTE PROGETTO GORI: COINVOLTI STUDENTI CASTELLAMMARE
- 2.RADI - 20/02/2018 13.24.22 - Sudafrica: a Citta' del Capo rinviato al 9 luglio il "Giorno Zero" dell'acqua
- 3.QBXU - 20/02/2018 13.48.41 - Acqua: lavori riparazione rete, sospesa erogazione a Cosenza
- 4.OMNN - 20/02/2018 13.49.30 - SMA, LEGAMBIENTE: SMALTIMENTO ACQUE SPORCHE IN CAMPANIA È UN BUCO NERO
- 5.ITP - 20/02/2018 14.11.09 - ROMA: ACEA SCUOLA, AL VIA 16^ EDIZIONE
- 6.ADNK - 20/02/2018 14.56.07 - MINORI: UNICEF, 1 MLN DI NEONATI MUORE NEL PRIMO GIORNO DI VITA =
- 7.QBJC - 20/02/2018 15.54.25 - Ambiente:concluse operazioni asporto sedimenti lago Dobbiaco
- 8.QBXB - 20/02/2018 16.17.04 - Frana: ispezioni Enel a invaso Sestaione, nessun danno
- 9.QBXB - 20/02/2018 16.28.12 - Giornata mondiale ambiente, e' guerra alla plastica monouso
- 10.NOVC - 20/02/2018 16.44.06 - UNHCR, RAFFORZATO IL SOSTEGNO AL PROGRAMMA RIFUGIATI UGANDESE (2)
- 11.ADNK - 20/02/2018 16.44.53 - SICCITA': SARDEGNA, GIUNTA APPROVA AUMENTO INVASO DIGA MACCHERONIS NEL NUORESE =
- 12.QBKS - 20/02/2018 17.41.52 - Acqua: interrogazione Ars su inquinante chimico nel Catanese
- 13.QBXQ - 20/02/2018 17.45.36 - Siccita': stop scarichi a mare e piu' acqua per diga Torpe'
- 14.NOVA - 20/02/2018 17.52.12 - Nigeria: 205 condanne nel maxi processo a Boko Haram mentre si intensifica l'offensiva contro le milizie jihadiste (5)
- 15.TMN - 20/02/2018 18.24.13 - Siria, Save the Children: 350.000 civili intrappolati nel Ghouta -3-
- 16.AGI - 20/02/2018 18.56.27 - Siria: ong; a Goutha "bambini uccisi, affamati, con ossa rotte" (2)=
- 17.DRS - 20/02/2018 18.58.43 - LIBIA. APPELLO ONU: GOVERNO AIUTI E TUTELI GLI SFOLLATI TAWERGHHA
- 18.AMB - 20/02/2018 19.34.47 - AMIANTO. AEA: A BOLOGNA POSITIVI 44 CAMPIONI DI ACQUA SU 100/FT
- 19.QBXQ - 20/02/2018 20.16.12 - Acqua non potabile a Sassari, stop a uso alimentare
- 20.TMN - 20/02/2018 21.45.48 - L'Unhcr rafforza il sostegno al programma rifugiati ugandese -3-
- 21.ADNK - 20/02/2018 22.10.26 - SIRIA: UNICEF ITALIA, NELLA GHOUTA ECCIDIO PEGGIORE CHE AD ALEPPO =

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, PARTE PROGETTO GORI: COINVOLTI STUDENTI CASTELLAMMARE

NAP0017 3 LAV TXT

Omninapoli-ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, PARTE PROGETTO GORI: COINVOLTI STUDENTI CASTELLAMMARE

(OMNINAPOLI) Napoli, 20 FEB - Con la presentazione ufficiale, avvenuta nel pomeriggio di ieri presso l'I.T.I. Renato Elia di Castellammare di Stabia si è dato ufficialmente avvio al progetto di alternanza scuola-lavoro denominato "IdeAzione-Giovani correnti innov@tive per creare valore".

L'iniziativa del Gruppo Acea, adottata anche da GORI, in collaborazione con CONSEL - Consorzio ELIS, mira ad attivare un circolo virtuoso di scambio scuola-azienda. Il programma, infatti, offre a 300 studenti di Istituti

Tecnici e Professionali del 4° anno scolastico l'opportunità di confrontarsi con professionisti sui temi dell'ambiente e dell'uso

responsabile delle risorse naturali; per GORI l'iniziativa sarà l'occasione per promuovere sul territorio in cui opera i valori della

sostenibilità, rivolgendosi alle nuove generazioni. I professionisti e gli esperti dell'Azienda, denominati "Maestri di Mestiere", entreranno

nella scuola per aiutare gli studenti a sviluppare progetti innovativi sui temi legati all'ambiente e all'acqua in particolare, volti alla

salvaguardia e al benessere della collettività, mediante la valorizzazione e il risparmio delle risorse naturali. Una commissione di esperti selezionerà

2 vincitori, tra gli oltre 40 progetti in corsa, che verranno premiati nel

mese di giugno. I team di studenti che realizzeranno i due progetti vincenti,

insieme ad altri 22 studenti selezionati fra tutti gli Istituti partecipanti,

saranno ospiti del Summer Camp di Elis che si terrà a Roma dal 16 al 20

luglio 2018. Durante questa settimana i ragazzi, con il supporto dei

formatori di Elis, lavoreranno alla realizzazione del prototipo delle idee

vincitrici e saranno anche coinvolti in un programma che prevede incontri con

manager, artisti e sportivi. Ai due Istituti vincitori andrà un premio di

3.000 Euro riconosciuto dal Comitato Etico di Sostenibilità di Acea.

"L'obiettivo di GORI è di essere presente nel mondo della scuola: già

da tempo la nostra azienda si occupa di progetti quali quello sul risparmio

idrico e sulla tutela ambientale. - spiega il vicepresidente di GORI, Luigi

Mennella - GORI organizza giornate studio alle quali partecipano i nostri

tecnici per trasferire agli studenti le nostre idee e le nostre competenze.

In questo progetto, previsto dall'alternanza scuola lavoro, la GORI c'è

e vuole fare in modo che questi ragazzi operino in modo reale e non solo

teorico. La speranza è che, con un lavoro sinergico, si possa dare uno strumento per il loro futuro e il loro lavoro, senza che debbano andare via dai nostri territori". "Si tratta di un progetto di alternanza scuola lavoro che coniuga la possibilità di venire a contatto con maestri di mestiere di esperienza e quindi di imparare ad avere competenze forti nel campo lavorativo. - aggiunge la preside dell'I.T.I., Giovanna Giordano - Un progetto che detiene anche un valore sociale, perché tratta temi di sostenibilità ambientale o prevenzione di comportamenti che portano a spreco di risorse come l'acqua, vitali ma non inesauribili. Essere stati selezionati è motivo di orgoglio: ringraziamo Acea e GORI e speriamo che sia inizio di una collaborazione che porti a sviluppi sempre maggiori".

red

201243 FEB 18

NNNN

RADI, 20/02/2018

Sudafrica: a Citta' del Capo rinviato al 9 luglio il "Giorno Zero" dell'acqua

9010E1314 (ECO) Sudafrica: a Citta' del Capo rinviato al 9 luglio il "Giorno Zero" dell'acqua (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - Rinviato il temuto "giorno zero" di Citta' del Capo quando cioe' la fornitura idrica della citta' verra' ufficialmente disattivata fino all'arrivo delle prossime piogge a causa della grave siccita'. Oggi le autorita' della citta' sudafricana hanno annunciato il rinvio di un mese dalla data fatidica in cui l'acqua non scorrera' piu' ai rubinetti. Questa data, recentemente fissata per il 4 giugno, e' stata posticipata a martedi' 9 luglio. Il trasferimento di acqua da una regione vicina a Citta' del Capo che ha ricevuto una quantita' soddisfacente di precipitazioni e la riduzione della domanda hanno avuto un impatto significativo sulla cambiamento di data per il "Giorno Zero", ha spiegato il comune di Citta' del Capo in una dichiarazione.

Red-Sim

(RADIOCOR) 20-02-18 13:23:41 (0287)FOOD,INF,UTY 5 NNNN

QBXU, 20/02/2018

Acqua: lavori riparazione rete, sospesa erogazione a Cosenza

ZCZC4425/SXR

OCZ13059_SXR_QBXU

R CRO S45 QBXU

Acqua: lavori riparazione rete, sospesa erogazione a Cosenza

(ANSA) - COSENZA, 20 FEB - "La SoriCal ha reso noto che sono in corso lavori di riparazione della rete di distribuzione idrica comunale in localita' 'Cozzo Muoio'. Di conseguenza e' stata sospesa l'erogazione idrica che sara' ripristinata solo a lavori ultimati, presumibilmente gia' nel pomeriggio di oggi, 20 febbraio". Lo riferisce una nota dell'ufficio stampa del Comune di Cosenza. (ANSA).

COM-DED/FLC

20-FEB-18 13:48 NNNN

SMA, LEGAMBIENTE: SMALTIMENTO ACQUE SPORCHE IN CAMPANIA È UN BUCO NERO

NAP0020 3 AMB TXT

Omninapoli-SMA, LEGAMBIENTE: SMALTIMENTO ACQUE SPORCHE IN CAMPANIA È UN BUCO NERO

(OMNINAPOLI) Napoli, 20 FEB - "Non ci sono soltanto le ecoballe da smaltire. L'inchiesta di Fanpage ha riportato all'attenzione nazionale un allarme ambientale che dura da decenni e che la politica non ha voluto risolvere: quello dello smaltimento dei fanghi di depurazione, un vero e proprio buco nero. In Campania sono circa 350mila le tonnellate di fanghi da depurare ogni anno provenienti dagli impianti presenti in regione. Il prezzo medio per lo smaltimento si aggira intorno ai 145 euro a tonnellata, portando quindi il giro d'affari legale a 50 milioni di euro all'anno a carico dei vari enti, da quello regionale a quello locale. Tonnellate di rifiuti speciali che oggi vengono trasportate in Puglia o in Sicilia vista l'assenza in Campania di discariche e di impianti di trattamento adeguati. Uno scenario questo che stimola gli appetiti illeciti di imprenditori senza scrupoli a danno del territorio e dell'ambiente". Così Stefano Ciafani e Mariateresa Imparato, rispettivamente direttore generale nazionale e presidente regionale di Legambiente lanciano l'allarme sullo smaltimento dei fanghi di depurazione in Campania. "Una cosa è certa - denunciano Ciafani e Imparato di Legambiente - lo smaltimento dei fanghi di depurazione non è certo un'emergenza. Da almeno trent'anni gli addetti ai lavori, amministratori locali e regionali, conoscevano bene l'entità delle quantità da smaltire, che è destinata a crescere in maniera proporzionale alla qualità della depurazione. Semplicemente si è sempre fatto finta di nulla, senza voler affrontare la questione in maniera sistematica e strutturale, adeguando gli impianti stessi per il trattamento in loco dei fanghi. E così come avviene per la frazione organica dell'umido, anche per i fanghi da depurazione si preferiscono movimentazioni e smaltimenti in località remote. Residui che potrebbero, invece, essere disidratati e inertizzati, producendo magari energia da fonte rinnovabile o riutilizzati, laddove compatibili, anche in agricoltura. Come purtroppo accade spesso in Campania è mancata la volontà politica di affrontare questa problematica, dando vita anche in questo caso a una gestione che fa acqua da tutte le parti. Il vero nodo resta quello legato ai Servizi Idrici che in questa regione non hanno funzionato a dovere, producendo così costi ambientali ed economici sempre più elevati. Insomma, mentre la politica resta a guardare i

cittadini, l'ambiente e il territorio continuano ad essere gli unici a pagare".

red

201348 FEB 18

NNNN

ROMA: ACEA SCUOLA, AL VIA 16[^] EDIZIONE

ROMA: ACEA SCUOLA, AL VIA 16[^] EDIZIONE

ROMA (ITALPRESS) - Torna anche quest'anno "ACEA Scuola", il programma di educazione ambientale di ACEA rivolto agli studenti degli istituti scolastici di Roma Capitale e della Città Metropolitana. Nato nel 2002 per promuovere attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale, il progetto ha visto ad oggi la partecipazione complessiva di 112.000 studenti di scuole di ogni ordine e grado e oltre 21.000 insegnanti. L'edizione 2018 coinvolge 123 istituti comprensivi, quasi il triplo rispetto allo scorso anno a testimonianza del successo del progetto cresciuto nel tempo, basti pensare che sono pervenute oltre 15.000 domande. Parteciperanno 6.966 studenti, divisi in 325 classi del secondo ciclo delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana e 709 docenti. Le giornate di studio prenderanno il via oggi e andranno avanti fino al 28 marzo tra lezioni e laboratori con esperti e tecnici delle varie società del Gruppo.

Quest'anno il progetto si chiama "Pensiamo sostenibile!", diviso in tre percorsi tematici con altrettanti laboratori didattico-interattivi, prevede visite guidate agli impianti per approfondire il ciclo dell'acqua, la filiera dell'energia e la valorizzazione dei rifiuti. Caratteristica peculiare di questa 16^a edizione è l'innovazione tecnologica, infatti, la sala del Centro Conferenze "La Fornace" di ACEA, dove si svolgeranno lezioni e laboratori, grazie ad una installazione multimediale, si trasformerà in uno spazio immersivo che consentirà di coinvolgere i ragazzi, facilitandone l'esperienza di apprendimento attraverso un linguaggio a loro familiare.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

dp/com

20-Feb-18 14:10

NNNN

MINORI: UNICEF, 1 MLN DI NEONATI MUORE NEL PRIMO GIORNO DI VITA =

Roma, 20 feb. (AdnKronos Salute) - Ogni anno 2,6 milioni di neonati nel mondo non sopravvivono al primo mese di vita, circa 7.000 neonati ogni giorno. E un milione muore lo stesso giorno in cui nasce. E' quanto emerge dal nuovo Rapporto dell'Unicef 'Ogni bambino è vita', secondo cui il tasso di mortalità neonatale a livello globale rimane allarmante, in particolare nei Paesi più poveri del mondo. I bambini nati in Giappone, Islanda e Singapore hanno la probabilità di sopravvivenza più alta, mentre i neonati in Pakistan, Repubblica Centrafricana e Afghanistan la più bassa.

E ancora, a livello mondiale nei Paesi a basso reddito la media del tasso di mortalità neonatale è di 27 morti su 1.000 nati. Nei Paesi ad alto reddito, quel tasso è di 3 su 1.000. I neonati dei luoghi a più alto rischio per la nascita hanno una probabilità oltre 50 volte maggiore di morire rispetto a quelli nati nei Paesi più sicuri. Il report sottolinea inoltre che 8 dei 10 luoghi più pericolosi per nascere si trovano in Africa Subsahariana, dove le donne in gravidanza hanno probabilità molto inferiori di ricevere assistenza durante il parto a causa di povertà, conflitti e istituzioni deboli. Se ogni Paese portasse il suo tasso di mortalità neonatale alla media di quelli ad alto reddito entro il 2030, potrebbero essere salvate 16 milioni di vite.

"Mentre negli ultimi 25 anni abbiamo più che dimezzato il numero di morti fra i bambini sotto i 5 anni, non abbiamo fatto progressi simili nel porre fine alla morte di bambini con meno di un mese di vita", ha dichiarato Henrietta H. Fore, direttore generale dell'Unicef. "Dato che la maggior parte di queste morti sono prevenibili, non abbiamo ancora raggiunto i risultati necessari per i bambini più poveri del mondo". Questi decessi possono essere prevenute tramite l'accesso a personale ostetrico qualificato, insieme a soluzioni come acqua pulita, disinfettanti, allattamento nelle prime ore di vita, contatto pelle a pelle e buona nutrizione. (segue)

(Red-Mal/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

20-FEB-18 14:55

NNNN

Ambiente:concluse operazioni asporto sedimenti lago Dobbiaco

ZCZC6298/SXR

OBZ15779_SXR_QBJC

R CRO S41 QBJC

Ambiente:concluse operazioni asporto sedimenti lago Dobbiaco
(ANSA) - BOLZANO, 20 FEB - Al Lago di Dobbiaco, con la supervisione del Laboratorio biologico, e' stata portata a termine la pulizia con asporto di sedimenti avviata nel 2010.

Il Lago di Dobbiaco e' uno specchio d'acqua relativamente piccolo e si trova nell'omonimo paese a 1.259 metri di altitudine, all'entrata della Val di Landro in Alta Val Pusteria, nel parco naturale Fanes-Senes-Braies. Suo immissario ed emissario e' il fiume Rienza. In parte il lago e' anche il luogo dove nidificano rari uccelli acquatici. Il Lago di Dobbiaco pero', e' caratterizzato da un'elevata tendenza al deposito. "Questo e' dovuto, da un lato, dall'apporto di materiali ghiaiosi dal fiume, e, dall'altro, a causa della intensiva crescita di piante acquatiche che, una volta morte, vanno a formare uno strato di sedimenti ricco di nutrienti in costante aumento" spiega Alberta Stenico, direttrice del Laboratorio biologico dell'Agenzia provinciale per l'ambiente. Per ovviare a questa situazione dalla primavera 2010 sono stati condotti interventi di asporto del materiale fangoso, che sono stati portati a termine nell'autunno 2017 con campagne primaverili e autunnali della durata dalle 4 alle 7 settimane.

Le operazioni sono state condotte avvalendosi di una speciale imbarcazione chiamata pitHog a cura del Laboratorio biologico in collaborazione con l'Ufficio parchi naturali della Ripartizione natura e paesaggio, l'Ispettorato forestale di Monguelfo e il Comune di Dobbiaco. Per lo stoccaggio intermedio di sedimenti e la loro disidratazione e' stato realizzato un piccolo invaso da dove vengono quindi prelevati per ulteriori utilizzi. Asportando i sedimenti, la superficie lacustre libera del Lago di Dobbiaco favorisce la biodiversita' e consente i vari impieghi.

"Contemporaneamente al processo di asporto di sedimenti dal lago - spiega Stenico - si procede anche all'estrazione di sostanze nutrienti presenti in eccesso al fine di contrastare il fenomeno di eutrofizzazione".(ANSA).

YD7-WA/IAN
20-FEB-18 15:53 NNNN

QBXB, 20/02/2018

Frana: ispezioni Enel a invaso Sestaione, nessun danno

ZCZC6688/SXB

OFI16253_SXB_QBXB

R CRO S0B QBXB

Frana: ispezioni Enel a invaso Sestaione, nessun danno
(v. 'Frana nel Pistoiese, evacuate'... delle 10.19 circa)

(ANSA) - PISTOIA, 20 FEB - In riferimento alla frana di Pian dei Sisi nel comune di Abetone Cutigliano (Pistoia), Enel comunica "di aver concluso le ispezioni alle parti esterne delle opere idrauliche della vasca di carico, della condotta forzata e della centrale di Sestaione, che risultano tutte integre e non riportano alcun danno".

"L'intero invaso - scrive Enel in una nota - non ha fatto registrare alcun problema dal punto di vista tecnico e delle opere civili. Le attività di controllo proseguiranno per tutta la giornata odierna e di domani con l'ispezione delle opere interrato che, in seguito alla completa vuotatura della vasca di carico, sono prive di acqua".(ANSA).

Y97-CRM

20-FEB-18 16:16 NNNN

QBXB, 20/02/2018

Giornata mondiale ambiente, e' guerra alla plastica monouso

ZCZC6896/SXB

XSP16391_SXB_QBXB

R CRO S0B QBXB

Giornata mondiale ambiente, e' guerra alla plastica monouso

La celebrazione del 5 giugno sara' ospitata dall'India

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Dichiara guerra alla plastica monouso che inquina il Pianeta l'edizione 2018 della Giornata mondiale dell'ambiente, che si festeggera' il 5 giugno. "Sconfiggi l'inquinamento di plastica" e' lo slogan scelto per la ricorrenza, ha spiegato il programma Ambiente dell'Onu (Unep), annunciando che le celebrazioni saranno quest'anno ospitate dall'India.

Il tema scelto per il 2018 sollecita governi, aziende e cittadini a cercare alternative alla plastica monouso, cosi' da ridurre la produzione e il consumo. Ogni anno, evidenzia l'Unep, nel mondo si usano 500 miliardi di buste di plastica, e 8 milioni di tonnellate di rifiuti plastici finiscono negli oceani. Ogni minuto acquistiamo un milione di bottiglie di plastica, con questo materiale che rappresenta da solo il 10% di tutti i rifiuti prodotti.

"L'India ha dimostrato una straordinaria leadership globale sui cambiamenti climatici e la necessita' di passare a un'economia a basse emissioni di carbonio, e ora il Paese contribuirà a stimolare una lotta piu' forte contro l'inquinamento da plastica", ha detto Erik Solheim, a capo dell'Unep. "Si tratta di un'emergenza globale che riguarda ogni aspetto della nostra vita. E' nell'acqua che beviamo e il cibo che mangiamo. Sta distruggendo le nostre spiagge e gli oceani".(ANSA).

Y89

20-FEB-18 16:27 NNNN

UNHCR, RAFFORZATO IL SOSTEGNO AL PROGRAMMA RIFUGIATI UGANDESE (2)

UNHCR, RAFFORZATO IL SOSTEGNO AL PROGRAMMA RIFUGIATI UGANDESE (2)

(9Colonne) Roma, 20 feb - Parallelamente, l'Independent Inspector General's Office di UNHCR sta portando avanti le sue verifiche; tra queste, le indagini su diverse accuse pervenute nel 2017 riguardanti furto di carburante, sfruttamento e abuso sessuale, offerta illegale di trasporto d'acqua e frode nell'approvvigionamento e nella distribuzione di alimenti. L'Uganda ha iniziato le indagini nel mese di gennaio dopo che alcuni rapporti ricevuti dall'UNHCR e dal World Food Programme hanno denunciato corruzione e gravi illeciti da parte di alcuni ufficiali del governo coinvolti nell'assistenza ai rifugiati. "Voglio essere chiaro: le accuse che sono state mosse fino ad ora non sono rivolte all'UNHCR. Le nostre investigazioni sono volte a sostenere le indagini lanciate recentemente dal primo ministro ugandese per combattere la corruzione e i gravi illeciti compiuti dai suoi ufficiali", ha dichiarato Okoth-Obbo. "All'UNHCR non tolleriamo condotte scorrette, abusi e sfruttamenti. Ogni testimonianza o accusa viene valutata attentamente", ha sottolineato Okoth-Obbo. Le accuse che coinvolgono altre agenzie ONU o le agenzie partner sono state inoltrate alle rispettive organizzazioni per avviare dei controlli interni, e quelle riguardanti lo staff o altre emanazioni del Governo sono state inoltrate alle autorità ugandesi. L'UNHCR controlla con attenzione i risultati di queste indagini e collabora a stretto contatto con le autorità ugandesi e le altre organizzazioni partner. (SEGUE)

201643 FEB 18

SICCITA': SARDEGNA, GIUNTA APPROVA AUMENTO INVASO DIGA MACCHERONIS NEL NUORESE =

Cagliari, 20 feb. - (AdnKronos) - La Giunta Regionale della Sardegna ha approvato oggi la modifica temporanea e sperimentale al "Piano di laminazione statica" (che presume di lasciare un certo volume dell'invaso sempre vuoto) della diga di Maccheronis sul rio Posada, nel Comune di Torpè (Nu) per evitare di scaricare acqua in mare e conservarla per la stagione estiva. La modifica consentirà il superamento delle soglie di riempimento prefissate nello stesso piano, permettendo così la conservazione di un maggior volume dell'invaso. Contestualmente saranno incrementate le misure di Protezione Civile in capo ai sindaci del territorio a valle e alla Regione. Nei prossimi giorni il livello dell'acqua dell'invaso potrà essere portato da 38 metri sul livello del mare a 42 metri. Quota che potrà essere mantenuta fino al mese di settembre consentendo di modificare il volume utile di regolazione dagli attuali 12,2 milioni di metri cubi a 22,1 milioni di metri cubi. Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni.

"Al fine di garantire le condizioni di sicurezza per le popolazioni a valle i sindaci dei Comuni di Posada e di Torpè hanno - si legge nella delibera - hanno contestualmente sottoscritto uno specifico impegno che prevede l'aggiornamento immediato, con Deliberazione del Consiglio Comunale, del Piano comunale di protezione civile e di attuare sin d'ora le relative misure".

(Coe/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-FEB-18 16:44

NNNN

Acqua: interrogazione Ars su inquinante chimico nel Catanese

ZCZC8059/SXR

OPA17439_SXR_QBKS

R CRO S45 QBKS

Acqua: interrogazione Ars su inquinante chimico nel Catanese

(ANSA) - PALERMO, 20 FEB - "E' la stessa carenza di informazione verso i cittadini a far pensare che sia il caso di applicare comunque, immediatamente, il principio di precauzione". Per questo, sul caso dell'alta concentrazione di vanadio nelle acque potabili del comune di Maletto (CT), due deputati di Diventera' bellissima, Giuseppe Zitelli e Giorgio Assenza, hanno depositato un'interrogazione all'Ars.

Una sola ordinanza del sindaco del municipio etneo, emanata nel maggio 2017, fa riferimento - spiega una nota - al superamento di valori nelle riserve idriche per uso potabile provenienti da Poggio Monaco e questi riguardano soltanto i coliformi totali. All'Arpa di Catania non e' registrata alcuna analisi di prova dell'acqua consumata a Maletto mentre forti sono i sospetti che questa contenga, fra l'altro, vanadio ben al di sopra della soglia ritenuta non nociva di 50 microgrammi per litro, indicata dall'Europa, da decreti legislativi e da un dpr del 1988.

"Se tutto cio' si accosta all'aspetto torbido e al colorito paglierino notato dai malettesi nell'acqua che esce da loro rubinetti - sottolinea Zitelli - e si fa mente locale sul certificato e considerevole aumento dell'incidenza di malattie tiroidali anche gravi che insiste da qualche tempo sul territorio, diventa evidente l'urgenza di un controllo immediato, una indagine che verifichi l'entita' dei minerali, e non soltanto di questi, contenuti nelle acque di tutte le sorgenti e dei pozzi utilizzati dal comune. Anche perche', oggi, gli abitanti della zona sono costretti a coprire chilometri per recuperare acqua potabile - conclude il vicepresidente della commissione Ue in assemblea - mentre ancora ricordano quando era la loro salubre acqua della sorgente di Schicci a richiamare visitatori da mezza provincia". (ANSA).

COM-TE/GIU

20-FEB-18 17:40 NNNN

QBXQ, 20/02/2018

Siccita': stop scarichi a mare e piu' acqua per diga Torpe'

ZCZC8102/SXR

OCA17964_SXR_QBXQ

R CRO S45 QBXQ

Siccita': stop scarichi a mare e piu' acqua per diga Torpe'

Giunta autorizza sperimentazione fino a settembre

(ANSA) - CAGLIARI, 20 FEB - Stop agli scarichi a mare dell'acqua contenuta nella diga di Maccheronis sul rio Posada, a Torpe'. Nei prossimi giorni la quota dell'invaso sara' portata da 38 metri sul livello del mare a 42. Un limite che potra' essere mantenuto fino a settembre consentendo di accumulare al massimo 22,1 milioni di metri cubi rispetto agli attuali 12,2 mln mc. La decisione e' stata formalizzata oggi con una delibera della Giunta regionale che ha recepito la decisione assunta ieri in un incontro con gli enti e i Comuni di Torpe' e Posada.

Una riunione che ha fatto il punto sull'emergenza siccita' in un territorio che, a causa della carenza di pioggia, non puo' permettersi di sprecare acqua, scaricandola in mare. La modifica, su proposta del governatore Francesco Pigliaru, d'intesa con gli assessori dei Lavori Pubblici Edoardo Balzarini e dell'Ambiente Donatella Spano, sara' seguita da misure di Protezione civile in capo ai sindaci e alla Regione.

"Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche - sottolineano Balzarini e Spano - si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni".(ANSA).

FOI

20-FEB-18 17:44 NNNN

Nigeria: 205 condanne nel maxi processo a Boko Haram mentre si intensifica l'offensiva contro le milizie jihadiste (5)

Nigeria: 205 condanne nel maxi processo a Boko Haram mentre si intensifica l'offensiva contro le milizie jihadiste (5)

Abuja, 20 feb - (Nova) - Gli scontri, legati in primo luogo a dispute territoriali, vanno avanti da anni, ma stanno adesso assumendo un'importante valenza politica alla luce delle elezioni del prossimo anno, con il presidente Buhari accusato da piu' parti di favorire i pastori fulani, sua etnia di appartenenza. Le tensioni si sono aggravate dopo che a novembre lo stato di Benue ha introdotto un controverso provvedimento che vieta di pascolare il bestiame a causa delle frequenti dispute. Per mitigare gli scontri il governo ha avanzato la proposta di istituire delle "colonie" per il bestiame, mettendo a disposizione (dei pastori) almeno 5 mila ettari di terra, acqua e pascoli adeguati, ma la proposta e' stata finora respinta dalla maggior parte dei governi federati. Molto criticata e' stata anche la risposta militare del governo alla crisi. Secondo quanto denunciato di recente da Amnesty International, almeno 35 persone sono morte nei raid condotti nel mese di dicembre dall'aviazione nigeriana nello stato nord-orientale di Adamawa. L'organizzazione non governativa ha quindi condannato in un rapporto "l'uso spropositato della forza" da parte delle forze aeree nigeriane. (segue) (Res)

NNNN

Siria, Save the Children: 350.000 civili intrappolati nel Ghouta -3-

Roma, 20 feb. (askanews) - Le recenti immagini dal satellite del quartiere Ein Terma nel Ghouta orientale, dove si trovano ancora 18.500 persone, mostrano che il 71% degli edifici è stato distrutto o danneggiato, mentre a Zamalka, altro grande quartiere, questa sorte è toccata al 59% delle costruzioni. Inoltre da almeno due anni mancano acqua e elettricità.

Migliaia di famiglie, in questo momento, sono costrette a passare la maggior parte dei giorni e delle notti nel tentativo di ripararsi dai bombardamenti. Operatori umanitari locali hanno riferito a Save the Children che 4.100 famiglie stanno attualmente vivendo in seminterrati e rifugi sotterranei, più della metà dei quali privi di acqua potabile, servizi igienici e sistemi di ventilazione, dove i bambini sono esposti al rischio di contrarre malattie.

"A causa della forza delle esplosioni, alcune persone sono state sbalzate fuori dal secondo o terzo piano delle loro case. Tra di loro anche donne e bambini con le ossa completamente rotte", ha spiegato un operatore umanitario nel Ghouta orientale. (Segue)
red 20180220T182402Z

Siria: ong; a Goutha "bambini uccisi, affamati, con ossa rotte" (2)=

Siria: ong; a Goutha "bambini uccisi, affamati, con ossa rotte" (2)=
(AGI) - Roma, 20 feb. - Le recenti immagini dal satellite del quartiere Ein Terma nel Ghouta orientale, dove si trovano ancora 18.500 persone, mostrano che il 71% degli edifici e' stato distrutto o danneggiato, mentre a Zamalka, altro grande quartiere, questa sorte e' toccata al 59% delle costruzioni. Inoltre da almeno due anni mancano acqua e elettricit . Migliaia di famiglie, in questo momento, sono costrette a passare la maggior parte dei giorni e delle notti nel tentativo di ripararsi dai bombardamenti. Operatori umanitari locali hanno riferito a Save the Children che 4.100 famiglie stanno attualmente vivendo in seminterrati e rifugi sotterranei, pi  della meta' dei quali privi di acqua potabile, servizi igienici e sistemi di ventilazione, dove i bambini sono esposti al rischio di contrarre malattie. "A causa della forza delle esplosioni, alcune persone sono state sbalzate fuori dal secondo o terzo piano delle loro case. Tra di loro anche donne e bambini con le ossa completamente rotte", ha spiegato un operatore umanitario.

In vista della riunione, questa settimana, del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per discutere della crisi in corso, Save the Children chiede con urgenza un immediato cessate il fuoco. "La situazione e' gravissima", ha dichiarato Sonia Khush, Direttore per la risposta umanitaria di Save the Children in Siria. "I bombardamenti - ha aggiunto - non hanno fine e aumenta di ora in ora il numero di bambini che muoiono. Queste famiglie non hanno pi  nessun luogo dove fuggire, sono intrappolate e vittime di attacchi giorno e notte. Abbiamo urgentemente bisogno di un cessate il fuoco in modo da mettere fine alle uccisioni e alle mutilazioni. anche fondamentale che venga garantito l'accesso umanitario per assicurare cibo, forniture mediche e rifugi sicuri a persone che stanno sopportando il peso di questa terribile guerra che sta peggiorando ogni giorno". (AGI)

Fab

201855 FEB 18

NNNN

LIBIA. APPELLO ONU: GOVERNO AIUTI E TUTELI GLI SFOLLATI TAWERGHHA

COMUNITÀ GIÀ LEGATA A GHEDDAFI MINACCIATA DA GRUPPI ARMATI

(DIRE) Roma, 20 feb. - "Migliaia di persone della comunità Tawergha, già costrette ad affrontare sette lunghi anni lontane dalle proprie case, vengono ostacolati mentre cercano di tornare nella loro città e sono così costretti a vivere in alloggi improvvisati nel deserto": lo ha detto Cecilia Jimenez-Damary, relatore speciale sugli sfollati interni presso l'Alto commissariato Onu per i diritti umani (Ohchr).

Si stima che circa 40mila libici di etnia tawergha vivano in condizioni precarie, confinati nel deserto dopo che bande armate di Misurata hanno deciso di ostacolare l'accordo stretto il primo febbraio scorso con le autorità della città, per favorire il loro ritorno. In passato considerati sostenitori del colonnello Muammar Gheddafi, i Tawergha sono stati scacciati dalla loro omonima città durante la guerra civile del 2011.

"Già due uomini sono stati stroncati da infarto, forse causato dalle difficili condizioni climatiche del deserto, dove di giorno la temperatura è molto alta e poi di notte si abbassa a sfiorare lo zero" ha aggiunto Jimenez-Damary. "Molti bambini, donne e uomini vivono in un contesto di povertà estrema, dove mancano servizi igienico-sanitari, medicine e acqua potabile".

Parte di queste famiglie sta ricevendo assistenza dallo staff dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr), ha detto la responsabile, "ma è indispensabile che la Libia rispetti i suoi obblighi internazionali per proteggere queste persone e fornire loro aiuto umanitario".

(Alf/Dire)

18:57 20-02-18

NNNN

AMIANTO. AEA: A BOLOGNA POSITIVI 44 CAMPIONI DI ACQUA SU 100/FT

IN UN ANNO 599 ROTTURE IN ACQUEDOTTO; TOTIRE: INTERVENGA PROCURA

(DIRE) Bologna, 20 feb. - Nel 2017 i controlli sulla presenza di amianto nell'acqua potabile di Bologna hanno dato esito positivo nel 44,23% dei campioni. Il dato e' diffuso dall'Associazione esposti amianto (Aea), che spiega di aver ricevuto le informazioni dall'Ausl. E' sufficiente "perche' la Procura della Repubblica, questa volta, intervenga per evitare che la distribuzione di acqua a rischio venga ulteriormente tollerata?", si chiede il presidente dell'Aea, Vito Totire.

Le rotture nella rete cittadina degli acquedotti di Bologna nel 2017 sono state 599, scrive l'Aea, dopo le 500 del 2016: "Questo significa un incremento del 20%". A livello provinciale, poi, l'Aea segnala 36 casi a San Pietro in Casale, 30 a Zola Predosa, 29 a Castenaso, 28 a Calderara di Reno, 28, 25 a Castelmaggiore, 24 a San Lazzaro, 18 a Galliera e Castello d'Argile. Per quanto riguarda la ricerca di fibre di amianto, "nel 2017 sono stati effettuati 67 campionamenti di cui 52 a Bologna citta'; i positivi- riporta l'Aea- sono stati 26, di cui 23 a Bologna; non sappiamo dove siano emersi i positivi nei comuni della provincia, ma sappiamo che sono stati tre su 15". Tornando a Bologna citta', emerge "una netta tendenza al peggioramento con il 44,23% dei dati positivi", scrive l'associazione: all'inizio "il ricorso dei positivi era attorno al 6%", poi si era raggiunto "un picco del 35% nel 2015". Alla luce di tutto questo, per l'Aea "occorre bonificare integralmente le reti eliminando alla radice il problema delle condutture in cemento-amianto".

(Pam/ Dire)

19:33 20-02-18

NNNN

QBXQ, 20/02/2018

Acqua non potabile a Sassari, stop a uso alimentare

ZCZC0522/SXR

OCA20406_SXR_QBXQ

R CRO S45 QBXQ

Acqua non potabile a Sassari, stop a uso alimentare

A Stintino valori risorsa idrica tornano alla normalita'

(ANSA) - SASSARI, 20 FEB - Mezza Sassari senza acqua potabile: il sindaco ha vietato l'uso della risorsa idrica come bevanda e per la preparazione degli alimenti. Dalle analisi svolte dal servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ats, e' emerso che nelle condotte di gran parte della citta' non scorre acqua conforme ai parametri dei trialometani. A Monte Rosello alto, invece, sono stati superati i livelli di manganese, alluminio e ferro.

Il sindaco, Nicola Sanna, ha quindi emesso un'ordinanza con cui ne vieta l'uso per il consumo umano diretto, mentre puo' essere utilizzata per tutti gli usi igienici compresa l'igiene personale. Il divieto riguarda i quartieri di Luna e Sole, Lu Fangazzu, Carbonazzi, Monte Rosello Alto, Cappuccini, Rizzeddu-Monserrato e Badde Pedrosa.

A distanza di una settimana, invece, l'acqua ritorna a essere potabile a Stintino. Il sindaco ha, infatti, revocato ha revocato l'ordinanza del 12 febbraio scorso.(ANSA).

Y1E-FOI

20-FEB-18 20:15 NNNN

L'Unhcr rafforza il sostegno al programma rifugiati ugandese -3-

L'Unhcr rafforza il sostegno al programma rifugiati ugandese -3-

Roma, 20 feb. (askanews) - Il processo di verifica dei dati dovrebbe terminare entro settembre 2018, e contemplerà l'introduzione di controlli biometrici nei siti di distribuzione di alimenti. Il rodato sistema biometrico dell'UNHCR è stato già utilizzato in 48 Paesi in tutto il mondo e ha contribuito alla registrazione di circa 4.4 milioni di rifugiati.

Parallelamente, l'independent Inspector General's Office di UNHCR sta portando avanti le sue verifiche; tra queste, le indagini su diverse accuse pervenute nel 2017 riguardanti furto di carburante, sfruttamento e abuso sessuale, offerta illegale di trasporto d'acqua e frode nell'approvvigionamento e nella distribuzione di alimenti.

(Segue)

red 20180220T214534Z

SIRIA: UNICEF ITALIA, NELLA GHOUTA ECCIDIO PEGGIORE CHE AD ALEPPO

=

Roma, 20 feb. (AdnKronos/Aki) - "Se le notizie sugli ultimi attacchi aerei nella Ghouta orientale saranno confermate, ieri in Siria sono morti altri 100 civili, di cui decine di bambini. Bambini che si uniscono ai 60 uccisi nel solo mese di gennaio e alle migliaia di vittime di questa guerra. E' un eccidio peggiore di quello di Aleppo". Lo dichiara Andrea Iacomini, portavoce dell'Unicef Italia, in un comunicato.

"Sette anni di guerra hanno portato la Siria al collasso: nella Ghouta orientale, dove vive il 95% dei siriani sotto assedio oggi, mancano i servizi fondamentali come scuole ed ospedali e i beni di prima necessità come cibo, acqua e medicine. E' una vera emergenza umanitaria", continua Iacomini. "Solo negli ultimi mesi la malnutrizione è aumentata di cinque volte, centinaia di bambini sono gravemente malati e hanno bisogno di lasciare la città per essere curati", aggiunge. (segue)

(Rak/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

20-FEB-18 22:10

NNNN